

Codice A1616A

D.D. 21 dicembre 2023, n. 1058

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36, a TSW SRL di un servizio di ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte per l'importo contrattuale di euro 64.050,00 o.f.i. Pagamento del contributo di euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC. Assunzione di impegni di spesa complessivi di euro 64.085,00 ...**



**ATTO DD 1058/A1616A/2023**

**DEL 21/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1616A - Sviluppo energetico sostenibile**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36, a TSW SRL di un servizio di ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte per l'importo contrattuale di euro 64.050,00 o.f.i. Pagamento del contributo di euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC. Assunzione di impegni di spesa complessivi di euro 64.085,00 sul capitolo 125437 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 e 2024. (CIG A028D47ACD).

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 13 marzo 2023, n. 7-6593 si è provveduto all'aggiornamento dell'allegato VI "Rapporto statistico sull'energia in Piemonte" del Piano Energetico Ambientale Regionale, approvato con D.C.R. n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022, come aggiornato con D.G.R. n. 25-5126 del 27 maggio 2022. Da tale Rapporto emerge l'importanza dell'uso diretto della biomassa, che risulta essere la fonte rinnovabile termica più importante tra quelle utilizzate in Piemonte;
- la maggior parte della biomassa utilizzata ai fini energetici è stata impiegata direttamente dalle famiglie piemontesi per soddisfare parte dei fabbisogni termici nel settore residenziale;
- le principali statistiche relative all'uso della biomassa sono pubblicate dal GSE e in passato sono stati condotti studi e analisi da parte dell'ISTAT e nell'ambito di progetti europei (ad esempio PREPAIR), ma tali aggiornamenti non sono più programmati per il prossimo futuro;
- in Piemonte sono presenti circa 600 mila impianti di questo tipo, localizzati in tutte le tipologie di territori (pianura, collina, montagna), in prevalenza fuori dai centri urbani (Comuni al di sotto dei 50 mila abitanti);
- con Deliberazione della Consiglio regionale del 25 marzo 2019, n. 364-6854, ai sensi della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e nel rispetto del D.Lgs. 155/2010, è stato approvato il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (di seguito PRQA). Il PRQA evidenzia gli ambiti che maggiormente influiscono sullo stato di qualità dell'aria, tra cui l'uso dei generatori di calore a biomassa legnosa. Rispetto a tale ambito, la misura EE.06 all'allegato A del PRQA prevede una

specifica regolamentazione dell'utilizzo della biomassa legnosa per la climatizzazione degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria, denominata "Piano Stralcio Biomasse. Tra le azioni previste per il compimento di tale attività vi è la necessità di specifici approfondimenti sulle basi informative al fine di conseguire la più efficace pianificazione attraverso la miglior conoscenza del settore dell'ambito in esame;

- risulta fortemente disatteso l'accatastamento sul CIT degli Impianti Termici alimentati da biomassa: a fronte di una stima di circa 600.000 unità effettivamente utilizzate solamente 40.000 circa risultano censite. Ciò comporta una scarsa conoscenza del numero e delle tipologie di apparecchi utilizzati, delle volumetrie servite e delle tipologie merceologiche delle biomasse utilizzate (legna da ardere, pellet, tronchetti, cippato, ecc...).

Ritenuto opportuno aggiornare e approfondire le conoscenze in materia di uso diretto delle biomasse in ambito residenziale, svolgendo un'indagine mirata sul territorio, al fine di migliorare il quadro delle conoscenze statistiche ad oggi disponibile e contribuire a definire più efficaci politiche regionali sul tema della riduzione delle emissioni inquinanti (polveri sottili), problematica legata anche a questa tipologia di generatori (alimentati a pellet, legna e cippato).

Si propone pertanto di avviare una ricerca, mediante indagine campionaria, in grado di ricostruire un quadro conoscitivo del parco dei generatori esistenti e identificare i comportamenti adottati dagli utenti nell'utilizzo dei combustibili legnosi, rivolgendo l'indagine alle famiglie che vivono in Piemonte nei Comuni con meno di 50 mila abitanti.

Preso atto che il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte ha inviato una richiesta di preventivo a diversi operatori del settore in modo da individuare il migliore a cui poi successivamente rivolgersi con Trattativa Diretta sul MePA, per acquisire i servizi legali necessari e così dettagliati:

- condivisione del questionario da utilizzare nell'indagine
- svolgimento dell'indagine
- analisi e consegna dei risultati su file editabile
- predisposizione di un report sui risultati.

Preso atto che in data 11/10/2023 è stato richiesto un preventivo ai seguenti 5 operatori del settore:

- GFK con n. Prot. 00134692 del 11/10/2023
- KIENN con n. Prot. 00134698 del 11/10/2023
- Nielsen con n. Prot. 00134685 del 11/10/2023
- Sylla con n. Prot. 00134672 del 11/10/2023
- TSW con n. Prot. 00134650 del 11/10/2023

Dato atto che è pervenuto solo il preventivo della ditta TSW srl, registrato al nostro protocollo con nota n. Prot. 00143808 del 25/10/2023.

Dato altresì atto che, alla luce della proposta presentata dalla ditta TSW srl e del curriculum vitae della stessa, da cui si evince il possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste, si è ritenuto di procedere con un'ulteriore interlocuzione di confronto e successivamente avviare una richiesta di offerta direttamente su MePA per l'acquisizione di un servizio di ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte al prezzo di 53.000 euro più IVA ai sensi di legge.

Vista la normativa statale vigente in materia di affidamento di servizi, con particolare riferimento: all'art. 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023, che nel disciplinare le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso

decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:  
...omissis...

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

all'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 in cui si definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

all'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che prevede che l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;

all'art. 54, comma 1, del d.lgs. 36/2023, che prevede che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Verificato che:

- l'affidamento oggetto del presente atto è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui si è tenuti a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

- per effetto del combinato disposto dell'art. 37 e dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000 non ricorre l'obbligo di inserimento nella relativa programmazione.

Dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti da ANAC ai sensi del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare, sulla base del quadro normativo sopra richiamato, una procedura di affidamento diretto per il servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- individuare quale Responsabile Unico del Progetto, relativamente alla procedura di affidamento del servizio, la Dott.ssa Elisa Guiot, Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino.

Precisato che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Dato atto che, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, è stata perfezionata la Trattativa Diretta n. 3836812 del 09/11/2023 nei confronti dell'operatore TSW srl, con sede legale in VIA TERRAGLIO 68 – 31100 TREVISO (TV), CF/P. IVA 02424910269, per l'erogazione di servizi di ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte così dettagliati:

- condivisione del questionario da utilizzare nella sua versione definitiva
- svolgimento dell'indagine
- analisi e consegna dei risultati su file editabile
- predisposizione di un report sui risultati.

Considerato che l'operatore TSW srl ha presentato in data 15/11/2023 un'offerta di euro 52.500,00 o.f.e., più IVA al 22% pari a euro 11.550, per un importo complessivo, oneri fiscali inclusi, pari a euro 64.050,00.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023 dei servizi di ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte allo TSW srl, con sede legale in VIA TERRAGLIO 68 – 31100 TREVISO (TV), CF/P. IVA 02424910269, (Cod. benef. 385460), per l'importo contrattuale di euro 64.050,00 o.f.i.

Dato atto che le citate Linee Guida n. 4 dell'ANAC al punto 4.2.4 prevedono che per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012).

Preso atto che, ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 24 del d.lgs. 36/2023 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico):

1. Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce.

2. Il fascicolo virtuale dell'operatore economico è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l'operatore partecipa.

Essendo state richieste tutte le dovute certificazioni tramite il suddetto Fascicolo virtuale dell'operatore economico ed essendo stati verificati i requisiti di ordine generale per TSW srl, con sede legale in VIA TERRAGLIO 68 – 31100 TREVISO (TV), CF/P. IVA 02424910269.

Premesso che risulta necessario il pagamento del contributo di euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC 20 dicembre 2022 n. 621.

Ritenuto quindi di:

- approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre la stipula del contratto mediante documento generato dalla piattaforma MePA.

Dato atto che:

- al servizio in oggetto è associato il CIG n. A028D47ACD;
- il contratto verrà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel d.lgs. 36/2023.

Rilevata pertanto la necessità di impegnare sul capitolo 125437 "SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO (L.R. 23/2002)" la somma complessiva di euro 64.085,00 così ripartita:

- euro 21.410,00 a favore della Società TSW Srl (cod. beneficiario 385460) VIA TERRAGLIO 68 TREVISO TV 31100 (C.F./ P.iva 02424910269) sull'annualità 2023;
- euro 42.640,00 a favore della Società TSW Srl (cod. beneficiario 385460) VIA TERRAGLIO 68 TREVISO TV 31100 (C.F./ P.iva 02424910269) sull'annualità 2024;
- euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma (C.F. 97584460584) sull'annualità 2024;

fondi *freschi*.

Dato atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il servizio verrà liquidato entro 30 gg dal ricevimento di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX) a seguito della consegna di quanto previsto nei contenuti del servizio e a verifica della puntuale attuazione di quanto concordato, il tutto in 2 tranches: - la prima, pari a 10.000 euro + IVA, a consegna di breve report e a condivisione dei questionari con cui redigere le interviste e l'indagine; - la seconda a consegna di quanto previsto nei contenuti del servizio e a verifica della puntuale attuazione di quanto concordato, a conclusione delle attività. La liquidazione avverrà previo visto di regolarità emesso dal Responsabile del Settore regionale Sviluppo Energetico Sostenibile e verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC);
- trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono previsti oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del d.lgs. 36/2023).

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC regolare alla data dell'assunzione della presente determinazione).

Dichiarata da TSW Srl, tramite il Documento di gara unico europeo, l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Ritenuto di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti della Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6".

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili,

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e smi.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla d.g.r. n. 3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la d.g.r. n. 43-3529/2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021;
- la l.r. n. 5/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la l.r. n. 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6";
- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la d.g.r. 30 gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la l.r. n. 14/2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la d.g.r. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n.6 'Bilancio di previsione finanziario 2023-2025'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" ed i successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell'anno 2023 in conseguenza di leggi che hanno variato il bilancio di previsione;
- il d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21

giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, per l'attuazione della ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte (CIG A028D47ACD):

1. di approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i servizi di ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte, a TSW srl, con sede legale in VIA TERRAGLIO 68 – 31100 TREVISO (TV), CF/P. IVA 02424910269 (cod. beneficiario 385460), per l'importo contrattuale complessivo di euro 64.050,00 o.f.i.;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. (Trattativa Diretta n. 3836812);
4. di impegnare sul capitolo 125437 "SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICOSCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO (L.R. 23/2002)" la somma complessiva di euro 64.085,00 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 così ripartita:
  - euro 21.410,00 a favore della Società TSW Srl (cod. beneficiario 385460) VIA TERRAGLIO 68 TREVISO TV 31100 (C.F./ P.iva 02424910269) sull'annualità 2023;
  - euro 42.640,00 a favore della Società TSW Srl (cod. beneficiario 385460) VIA TERRAGLIO 68 TREVISO TV 31100 (C.F./ P.iva 02424910269) sull'annualità 2024;
  - euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma (C.F. 97584460584) sull'annualità 2024; fondi *freschi*.
5. di dare atto che:
  - le transazioni elementari collegate all'impegno di spesa sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
  - trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono previsti oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del D.Lgs 36/2023);
6. di provvedere alla liquidazione che avverrà in due tranches, la prima, pari a 10.000 euro + IVA, a consegna di breve report e a condivisione dei questionari con cui redigere le interviste e l'indagine; - la seconda a consegna di quanto previsto nei contenuti del servizio e a verifica della puntuale attuazione di quanto concordato. La liquidazione avverrà entro 30 gg dal ricevimento di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX) e a verifica della puntuale attuazione di quanto concordato, previo visto di regolarità emesso dal Responsabile del Settore regionale Sviluppo Energetico Sostenibile e verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).
7. di dare atto che Il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) e il Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è la dott.ssa Elisa Guiot, dirigente firmatario del provvedimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO: TSW srl, con sede legale in VIA TERRAGLIO 68 – 31100 TREVISO (TV),

CF/P. IVA 02424910269

IMPORTO: € 52.500,00 (oltre IVA ai sensi di legge)

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Dott.ssa Elisa Guiot

MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: Affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (art. 120 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)  
Firmato digitalmente da Elisa Guiot

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CAPITOLATO\_TECNICO\_Indagine\_biomassa.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



## **Capitolato per l'affidamento di una ricerca sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte**

Premessa.....	2
Oggetto del servizio.....	2
Dettaglio delle attività.....	3
Durata del servizio.....	3
Requisiti di partecipazione.....	3
Disposizioni generali.....	4
Importo a base di offerta.....	4
Modalità di presentazione dell'offerta.....	4
Responsabile del progetto.....	5
Contatti.....	5
Indicazioni sulla privacy.....	5

## Premessa

La presente richiesta di preventivo è finalizzata all' affidamento diretto del servizio di seguito descritto tramite la piattaforma MEPA.

Vista la Legge 7 giugno 2000 n. 150, "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Visto il D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 e s.m.i.;

STAZIONE APPALTANTE: Regione Piemonte Direzione Ambiente, energia e territorio  
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - Piazza Piemonte 1, 10127 Torino

CPV 79300000-7 - Ricerca di mercato ed economica, indagini e statistiche

## Oggetto del servizio

Tra le fonti energetiche rinnovabili maggiormente utilizzate in Piemonte, la biomassa riveste un ruolo determinante. Si stima che il contributo energetico di tale fonte rinnovabile per la produzione di calore sia dell'ordine delle 650 migliaia di tonnellate equivalenti di petrolio. La maggior parte di questa quantità è stata impiegata direttamente dalle famiglie piemontesi per soddisfare parte dei fabbisogni termici nel settore residenziale. Le principali statistiche relative all'uso della biomassa sono pubblicate dal GSE e in passato sono stati condotti studi e analisi da parte dell'ISTAT e nell'ambito di progetti europei (ad esempio PREPAIR).

La Regione Piemonte intende aggiornare e precisare le proprie conoscenze in materia svolgendo un'indagine mirata sul proprio territorio. Il migliorato quadro delle conoscenze verrà utilizzato per confrontare le statistiche prodotte a livello nazionale e a definire le policy regionale sul tema al fine di ridurre le emissioni inquinanti (polveri sottili) determinato da questa tipologia di generatori (alimentati a pellet, legna e cippato).

In Piemonte sono presenti circa 600 mila impianti di questo tipo, localizzati in tutte le tipologie di territori (pianura, collina, montagna), in prevalenza fuori dai centri urbani (Comuni al di sotto dei 50 mila abitanti).

Si propone pertanto di avviare una ricerca in grado di ricostruire un quadro conoscitivo del parco esistente, utile per disegnare il provvedimento allo studio.

L'indagine consentirà di raccogliere informazioni circa la composizione del parco impiantistico a biomassa e a identificare i comportamenti adottati dagli utenti nell'utilizzo dei combustibili legnosi. Il dettaglio del questionario verrà ulteriormente sviluppato nel corso di un confronto tra il personale regionale coinvolto nel progetto e l'aggiudicatario, sebbene una bozza viene trasmessa con il link sottostante.

La ricerca deve essere realizzata attraverso una survey con questionario strutturato, rivolto alle famiglie che vivono in Piemonte, nei Comuni con meno di 50 mila abitanti

Si tratta di circa 2 milioni di famiglie residenti, di cui il 25% circa è in target in quanto possiede un impianto a biomassa. Si può pertanto ipotizzare un target di circa 500 mila famiglie.

Si precisa che l'intervista dovrà essere condotta con la persona che, in famiglia, ha la responsabilità di gestire l'impianto, in quanto verosimilmente ne conosce le caratteristiche o può risalire ad esse attraverso la documentazione esistente.

La survey deve essere realizzata, verosimilmente, con una tecnica di raccolta dati mista telefono/web (CATI/CAWI), in modo da garantire una copertura campionaria sia alle fasce di popolazione più giovani che a quelle anziane.

Il campione finale deve essere distribuito in modo da rappresentare la composizione delle famiglie piemontesi per provincia ed ampiezza demografica del centro.

In fase di analisi i risultati devono essere ponderati per correggere eventuali scostamenti dalla distribuzione obiettivo.

Al seguente link è possibile visionare la struttura della bozza di questionario da utilizzare:

[https://miro.com/app/board/uXjVMhS3Qjk=?share\\_link\\_id=85879134554](https://miro.com/app/board/uXjVMhS3Qjk=?share_link_id=85879134554).

## **Dettaglio delle attività**

Di seguito si elencano le attività minime previste per l'attuazione del servizio. Ulteriori attività potrebbero essere incluse in base alla proposta di lavoro avanzata dall'operatore economico che sarà considerato migliore da un punto di vista tecnico ed economico.

- Condivisione del questionario da utilizzare nella sua versione definitiva
- Svolgimento dell'indagine
- Analisi e consegna dei risultati su file editabile
- Predisposizione di un report sui risultati.

## **Durata del servizio**

Il servizio decorrerà dal momento della stipula del contratto e dovrà terminare entro 3 mesi. Ai sensi dell'art. 120, c. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto ove necessario potrà essere prorogato. Tale eventuale modifica comporta per il contraente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto entro i limiti dell'importo contrattuale originario.

## **Requisiti di partecipazione**

L'operatore deve possedere i requisiti di carattere generale, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Inoltre, deve essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica – finanziaria e di capacità tecniche e professionali di seguito specificate.

### **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

Per la realizzazione del servizio l'operatore deve essere soggetto idoneo a svolgere il servizio richiesto, iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività relative allo svolgimento del servizio di cui trattasi. Deve inoltre garantire l'identificazione di un referente dell'incarico che avrà il compito di seguire il corretto svolgimento delle attività in stretto coordinamento con il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte ed essere in grado di adattare le attività alle esigenze che dovessero eventualmente emergere dall'evoluzione normativa e di indirizzo degli enti sovraordinati. Si richiede altresì la presenza di personale con comprovata esperienza nel campo della comunicazione e della statistica.

## REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA

L'operatore deve possedere un fatturato per servizi energetici relativi ad attività di indagini statistiche, ricerche demografiche e sondaggi di opinione, espletati a partire dal 2020, per un importo complessivo nelle tre annualità (2020, 2021, 2022) almeno pari a € 40.000,00 - IVA esclusa.

## REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

E' considerata preferibile la conoscenza delle materie di politica ambientale ed energetica maturata nell'espletamento di attività di indagini statistiche, ricerche demografiche e sondaggi di opinione per conto di Pubbliche Amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati nel DGUE allegato.

All'affidatario del contratto sarà richiesta come garanzia la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dagli articoli del codice degli appalti in vigore al momento dell'affidamento, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del d.lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

## Disposizioni generali

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva.

L'operatore economico, in caso di affidamento, deve garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010.

## Importo a base di offerta

Per lo svolgimento del presente servizio, si ipotizza uno stanziamento di circa 53.000 euro più IVA ai sensi di legge. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

L'operatore è invitato a presentare un'offerta in ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

## Modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore è invitato a inviare tramite la piattaforma MEPA la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante:

1. Presentazione di una relazione con indicazione dell'impostazione metodologica del servizio, evidenziando possibili soluzioni adottabili e su cui si intende focalizzare l'analisi. La relazione deve essere sintetica e specifica sul contesto territoriale Piemontese. Indicativamente si invita a non superare le 4 pagine A4. La relazione deve contenere anche la descrizione degli eventuali strumenti e modelli di analisi che si intende utilizzare, nonché la definizione del campione da analizzare.

2. Curriculum vitae dell'azienda e del personale assegnato allo svolgimento del servizio, da cui emerge esperienza pregressa
3. DGUE compilato
4. Patto d'integrità
5. Modello tracciabilità dei flussi finanziari
6. Informativa sulla privacy.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 50, comma b del D.Lgs 36/2023.

La presente richiesta di preventivo non vincola in alcun modo il Settore scrivente a dar seguito all'affidamento del servizio anche in presenza di un'offerta idonea.

## **Responsabile del progetto**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Guiot - Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile.

## **Contatti**

Al fine di acquisire chiarimenti e per un confronto, se interessa a fornire un contributo propositivo in questa fase di indagine di mercato, si invita a prendere contatti con i funzionari Silvio De Nigris (0114323177 – [silvio.denigris@regione.piemonte.it](mailto:silvio.denigris@regione.piemonte.it)) e Giovanni Nuvoli (0114322518 - [giovanni.nuvoli@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.nuvoli@regione.piemonte.it)).

## **Indicazioni sulla privacy**

Si informano i soggetti che partecipano all'indagine di mercato predisposta dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, per il Servizio di indagine sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali su indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo all'indagine di mercato per il Servizio di indagine sull'utilizzo energetico della biomassa presso le utenze domestiche della Regione Piemonte nell'ambito del quale vengono acquisiti Direzione Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Sviluppo Energetico Sostenibile". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle summenzionate attività.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento a tenere in debito conto il preventivo presentato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è la dott.ssa Elisa Guiot, dirigente pro tempore del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile sopra citato.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
3. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
4. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1058/A1616A/2023 DEL 21/12/2023**

Impegno N.: 2023/25139

Descrizione: SERVIZI DI RICERCA SULL'UTILIZZO ENERGETICO DELLA BIOMASSA PRESSO LE UTENZE DOMESTICHE DELLA REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 21.410,00

Cap.: 125437 / 2023 - SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO (L.R. 23/2002)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: A028D47ACD

Soggetto: Cod. 385460

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.3 - Combustibili ed energia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: Cod. 1702 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2024/5964

Descrizione: SERVIZI DI RICERCA SULL'UTILIZZO ENERGETICO DELLA BIOMASSA PRESSO LE UTENZE DOMESTICHE DELLA REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 42.640,00

Cap.: 125437 / 2024 - SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO (L.R. 23/2002)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: A028D47ACD

Soggetto: Cod. 385460

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.3 - Combustibili ed energia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: Cod. 1702 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1058/A1616A/2023 DEL 21/12/2023**

Impegno N.: 2024/5968

Descrizione: CONTRIBUTO COME DA DELIBERA ANAC 20 DICEMBRE 2022 N. 621

Importo (€): 35,00

Cap.: 125437 / 2024 - SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO (L.R. 23/2002)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: A028D47ACD

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.3 - Combustibili ed energia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: Cod. 1702 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)